Noto. Consiglio comunale aperto sull'ospedale Trigona, mozione approvata all'unanimità

Si è svolto il consiglio comunale in adunanza aperta con l’ospedale “Trigona” di Noto e la rifunzionalizzazione della rete ospedaliera all’ordine del giorno. La mozione presentata da quattro consiglieri comunali Bosco, Veneziano, Cutrali e Pagano, è stata approvata all’unanimità dei presenti. Diversi gli interventi durante l’adunanza aperta, il primo proprio del consigliere Pippo Bosco che, dopo un excursus storico, ha letto la mozione approvata successivamente dal consiglio. L’assise cittadina ha dato mandato al sindaco Corrado Bonfanti di “contestare in tutte le sedi il piano di riorganizzazione ospedaliera in quanto non rispondente alle aspettative del territorio per parametri di legge, qualità ed efficienza. Mettere in campo tutte le azioni necessarie per mantenere nel plesso Trigona di Noto i reparti ospedalieri ivi operanti e a incrementarli. Relazionare in caso di novità in maniera tempestiva il consiglio comunale sugli esiti delle decisioni in materia”.
Tra gli interventi quelli di molti segretari di partito da Forza Italia al Nuovo centro destra fino al Partito democratico. In molti sono rimasti delusi per l’assenza di rappresentanti delle città vicine, tra cui Rosolini e Pachino, perché l’argomento interessa l’intera zona sud della provincia di Siracusa. Nella parte finale del consiglio comunale anche l’intervento del sindaco Corrado Bonfanti: “Nessuna chiusura, nessuna svendita, nessuna firma. Il dibattito politico e il confronto serio portano sempre risultati che non solo gratificano i protagonisti ma elevano il livello della discussione e liberano risorse positive di una comunità che,

al momento opportuno, sa compattarsi su principi e azioni che nulla hanno a che fare con le ideologie politiche. La valutazione puntuale dell’integrazione pubblico-privato, il mantenimento del Pronto Soccorso e il potenziamento di entrambi gli Ospedali, Noto e Avola, oggi Ospedale Unico, a partire dalle risorse umane, medici ed infermieri e dalle dotazioni finanziare. Non ultimo, il legittimo diritto del nostro Ospedale Unico, di avere riconosciuta la dotazione dei posti letto, nel rapporto con la popolazione residente, adeguata alle effettive esigenze e in linea con la media dei dati regionali”.

Noto. Rotatoria in contrada Cipolla, bufera sull'assessore Medica

Con un manifesto tre partiti politici chiedono le dimissioni dell’assessore Vincenzo Medica per presunta incompatibilità. Ad avanzare la richiesta sono stati il coordinamento provinciale e cittadino del Nuovo centro destra, Noto futura e Insieme si può fare. Secondo quanto riportato sul manifesto distribuito anche durante il Consiglio comunale, i rappresentanti dei partiti politici in questione asseriscono che l’assessore Medica, insieme ad altre sette persone, abbia diffidato il Comune di Noto. Il contenzioso, secondo i tre partiti, riguarderebbe la rotatoria di contrada Cipolla per cui Medica e altri avrebbero espresso contrarietà e dissenso in quanto proprietari dei terreni da espropriare ipotizzando una richiesta risarcitoria di due milioni di euro. Per questi motivi a parere del Nuovo centro destra, Noto futura e Insieme si può fare, Medica sarebbe incompatibile con il ruolo di

assessore ai lavori pubblici.
La vicenda della rotatoria di contrada Cipolla fece nascere una sorta di braccio di ferro tra il comune di Noto e quello di Rosolini perché lo snodo viario doveva essere costruito in porzioni di territorio ricadenti sui due comuni. Il comune di Rosolini chiese al Comune di Noto la cessione di una parte del territorio per poter costruire la rotatoria, già finanziata attraverso i fondi della protezione civile, ma il Consiglio comunale netino negò ogni cessione. La vicenda venne risolta con l'accordo tra i due sindaci Bonfanti e Calvo, alla presenza del deputato Gennuso, con una revisione del progetto che non prevedeva alcuna cessione di territorio.
Corrado Parisi

Avola. Doni e benedizione dei mezzi: è il precetto pasquale della Protezione Civile

E' stata Avola ad ospitare il decimo Precetto Pasquale della Protezione Civile. Volontari riuniti da tutta la provincia per la tradizionale cerimonia, all'interno della chiesa Madre. Al termine della celebrazione, la consegna dei doni per i soggetti svantaggiati assistiti dai vari gruppi siracusani di Protezione Civile e, in piazza, la benedizione dei mezzi.
Il sindaco di Avola, Luca Cannata, ha quindi consegnato la Croce in legno simbolo del precetto al sindaco di Buccheri, Alessandro Caiazzo. Sarà infatti Buccheri ad ospitare l'edizione 2016 del precetto.

Pachino. La Polizia intensifica il servizio di controllo del territorio

Servizio straordinario di controllo del territorio a Pachino. L'hanno effettuato gli agenti della Polizia di Stato, assieme ai colleghi del reparto Prevenzione Crimine di Catania. In un'attività che ha permesso di disporre 15 posti di controllo, di controllare 70 persone e 50 veicoli, di elevare 23 sanzioni amministrative e effettuare 7 perquisizioni.

Palazzolo. I sindacati chiedono più tutela per l'ambiente, il territorio e il lavoro forestale

"Al Governo e alla Politica chiediamo di compiere la scelta prioritaria della lotta contro il degrado e il dissesto idrogeologico, diversamente verrà assestato il colpo di grazia all'ambiente e al territorio della Sicilia". Lo hanno ribadito ieri sera, nella sala Verde del Comune di Palazzolo, i segretari generali regionali di Fai Cisl, Flai Cgil e Uila Uil, Fabrizio Colonna, Salvatore Tripi e Gaetano Pensabene i quali aggiungono: "Le famiglie dei forestali esigono risposte. Proprio per questo, come sindacato, abbiamo proposto un piano

ben preciso che renda decoroso il loro lavoro riordinando il settore. Chiediamo stabilità e continuità lavorativa, graduatorie uniche distrettuali, applicazione del turn-over, automatico e rispetto dei contratti". Il prossimo 10 aprile, a Palermo, prima iniziativa di lotta regionale unitaria. I lavoratori siracusani saranno presenti per sostenere le richiesta avanzate dal sindacato siciliano.

Ferla. Incendiato un capannone di contrada Campanio: oltre 5 ore di lotta contro il fuoco

Un capannone di 300 metri quadri in fiamme in contrada Campanio, a Ferla. Sono occorse oltre cinque ore di lavoro ai Vigili del Fuoco, intervenuti, alle 22.30, dal distaccamento di Palazzolo, dalla sede Centrale e dal distaccamento di Noto, per estinguere l'incendio che ha distrutto il capannone in uso a una cooperativa edilizia. Un fabbricato, in ferro e lamierino, dove si trovavano diversi mezzi utilizzati nei lavori edili e alcune attrezzature per la lavorazione del ferro. Le squadre di soccorso hanno inoltre spento le fiamme all'interno di un'abitazione vicina di circa 80 metri quadri, sempre di pertinenza dell'azienda. Posto in sicurezza l'intero sito, anche col rinvenimento di una bombola di acetilene, opportunamente raffreddata, i Vigili del Fuoco hanno rilevato elementi che rendono verosimile il dolo all'origine dell'evento. Sul posto i Carabinieri.
(foto: archivio)

Augusta. Inquinamento e tumori, l'eurodeputato Corrao: "La Chiesa prenda posizione"

“Una posizione chiara della Chiesa, che scuota le coscienze di chi ha avvelenato il territorio traendone lauti profitti e provocando sofferenza e morte”. E’ la richiesta che parte dall’eurodeputato Ignazio Corrao del Movimento 5 Stelle, che ieri ha partecipato alla messa mensile di Don Palmiro Prisutto per ricordare i morti di cancro, nominandoli uno per uno. La sollecitazione dell’europarlamentare arriva dopo l’avvio del progetto di rilevamento ambientale “Punto Zero”, che prevede un monitoraggio dei parametri ambientali finanziato con i fondi del gruppo parlamentare del M5S a Bruxelles.“Ogni singolo parroco – aggiunge Corrao – dovrebbe seguire l’esempio di Don Palmiro e ogni cittadino ed associazione dovrebbe fare una crociata per tutelare l’ambiente in cui viviamo”. Corrao parla della necessità di d “pene esemplari per chi inquina e, così facendo, attenta all’umanità”. “Non ci fidiamo dei dati ufficiali- prosegue il parlamentare europeo- Per questo preferiamo raccogliere dati alternativi, utilizzando fondi nostri”.

Palazzolo. Grande festa in piazza per Vincenzo, il campione di "Dolci dopo il tiggì"

Palazzolo, ieri sera, ha incoronato il suo re dei dolci. Si è tenuta in piazza del Popolo la festa per Vincenzo Monaco, il campione di “Dolci dopo il tiggì”, la trasmissione di Rai 1 condotta da Antonella Clerici. Una vittoria che il campione 23enne si è aggiudicato preparando una torta Saint Honorè, che non poteva mancare per il grande evento in suo onore. Per la festa, organizzata dalla famiglia di Vincenzo e dall’amministrazione comunale, infatti, il giovane pasticcere, assieme al papà e ai dipendenti della sua pasticceria, ha preparato una Saint Honorè, rettangolare per l’occasione, di ben 20 metri. Per un totale di circa 1.500 porzioni. Ma tra cannoli e altri dolcini erano ben 4.000 le porzioni di dolci offerti all’affollata piazza. La serata è stata aperta dalla proiezione di un video che ha riassunto l’avventura di Vincenzo, dalle prime puntate a “Dolci dopo il tiggì” alla vittoria e all’accoglienza da star: all’aeroporto prima e a Palazzolo poi. Quindi, tra la musica del gruppo “L’armata Brancaleone”, che ha animato la serata, Vincenzo è stato premiato sul palco da rappresentanti della Cna, tra cui Gianpaolo Miceli, assieme al sindaco di Palazzolo Carlo Scibetta, all’assessore al Turismo, Paolo Sandalo e alla presidente del Consiglio comunale, Santa Trombatore. E tutti hanno espresso parole di gratitudine nei confronti di Vincenzo, che ha fatto conoscere a tutta Italia Palazzolo, complimentandosi con lui per la sua bravura. E Cna e Comune insieme hanno donato al giovane pasticcere un’opera dell’artista Eugenio Orciani, raffigurante un dettaglio della Chiesa dell’Annunziata.

Floridia. Inaugurati i campi da tennis della Villa comunale, il sindaco: "Presto ristrutturati il campo sportivo e il pallone tensostatico"

Inaugurati ieri i nuovi campi da tennis della Villa comunale a Floridia. Un momento importante perché, come affermato dal sindaco Orazio Scalorino, “grazie alla collaborazione tra pubblico e privato, abbiamo riqualificato una struttura prima abbandonata”. Il primo cittadino ha insomma ribadito l’intento di puntare sui giovani e sullo sport e ha anticipato: “Il prossimo obiettivo sarà quello di ristrutturare e riqualificare il campo sportivo e il pallone tensostatico, grazie a un finanziamento di 1 milione e 100 mila euro”.

Palazzolo. I sindacati presentano il progetto per tutelare l’ambiente, il

territorio e il lavoro forestale

Saranno i tre segretari generali regionali di Fai Cisl, Flai Cgil e Uila Uil, Fabrizio Colonna, Salvatore Tripi e Gaetano Pensabene, a presentare oggi, nella Sala verde del Comune di Palazzolo Acreide, in piazza del Popolo, il progetto realizzato dalle segreterie regionali Sicilia per tutelare l'ambiente, il territorio e il lavoro forestale. Alla presenza dei segretari provinciali, Giuseppe Linzitto, Vera Uccello e Gianni Garfì, il piano sarà presentato ai sindaci della provincia, alla politica e agli stessi lavoratori del settore. Il sindacato, con una serie di proposte articolate, chiede una nuova politica forestale, un lavoro decoroso una legge di riordino del settore.